







COMUNICATO PCL

Nella giornata di ieri 4 luglio, dopo le due riunioni precedenti, si è svolto un incontro alla presenza dei Segretari Generali, dei Segretari Aggiunti delle sei OO.SS. e del Responsabile delle Relazioni industriali nelle quali le Parti hanno ricercato possibili avanzamenti sul piano industriale 24 SI di PCL.

Ricordiamo che l'Azienda aveva presentato un progetto di riorganizzazione complessiva del settore che avrebbe toccato i 4 segmenti: recapito, logistica, trasporti e lavorazioni interne che prevedeva una razionalizzazione di circa 8.000 unità.

Già nelle precedenti riunioni avevamo ribadito che sarebbe stato molto complicato se non insostenibile un progetto di così ampia portata, che prevedeva tempi lunghi di realizzazione e lo stravolgimento dell'intero settore.

Le OO.SS. sono state sempre coscienti che l'erosione dei volumi di corrispondenza, la competizione selvaggia nel settore della logistica ed il deficit sempre più crescente generato dal settore corrispondenza, impone alle parti di affrontare con coraggio il problema.

Per questi motivi abbiamo sollecitato l'Azienda nelle precedenti e nella riunione odierna a rivalutare la riorganizzazione, individuando un argomento prioritario che consentirebbe alle Parti di affrontare argomenti di natura tecnica.

Solo successivamente si entrerà nel merito della trattativa, nelle valutazioni tecniche e delle conseguenti ricadute occupazionali.

Di fatto l'Azienda ha ritenuto valide le argomentazioni presentate dalle OO.SS. in precedenza, manifestando la disponibilità a "perimetrare l'intervento" soltanto su un unico settore.

Le OO.SS. firmatarie del presente documento convengono di percorrere tale strada, che sicuramente sarà dettagliata in una prossima riunione di livello politico con l'Azienda.

Anche oggi, come nelle precedenti riunioni, ci sono state posizioni diversificate tra le OO.SS., alcune delle quali hanno provato ad inserire nella discussione di PCL altri argomenti, di indubbia valenza sindacale, ma per nulla inerenti al merito della trattativa in corso, manifestando l'intenzione di affrontare ragionamenti complessivi sull'intero impianto e non già limitandone l'attuazione ad un solo settore.

Vi terremo aggiornati sugli ulteriori sviluppi.